



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO
E DELLA DIFESA CIVILE

Ufficio I – Gabinetto del Capo Dipartimento

Prot. 4544
SG *123/1*

Roma, 24 settembre 2012

Al Signor Comandante Provinciale
dei Vigili del Fuoco di
SONDRIO, BELLUNO, UDINE,
BOLOGNA, FORLI', PIACENZA,
REGGIO EMILIA, AREZZO,
LIVORNO, MACERATA, ROMA,
AVELLINO, BENEVENTO, NAPOLI,
SALERNO, POTENZA, FOGGIA,
COSENZA, CROTONE, REGGIO
CALABRIA, VIBO VALENTIA,
AGRIGENTO, ENNA, MESSINA,
PALERMO, TRAPANI, CAGLIARI,
SASSARI.

e p.c. Al Capo del Corpo Nazionale dei
Vigili del Fuoco

SEDE

Al Direttore Regionale dei Vigili
del Fuoco, del Soccorso Pubblico e
della Difesa Civile
MILANO, PADOVA, TRIESTE,
BOLOGNA, FIRENZE, ANCONA,
ROMA, NAPOLI, POTENZA, BARI,
CATANZARO, PALERMO,
CAGLIARI

OGGETTO: Sedi operative di servizio che svolgono orario di lavoro differenziato.

In occasione della riunione sindacale del 19.09 u.s., nella quale è stata trattata, tra l'altro, l'individuazione delle particolari articolazioni dell'orario di lavoro ai sensi dell'art. 9 di cui al D.P.R. 7 maggio 2008, è stato presentato alle OO.SS. nazionali l'allegato documento di ricognizione e analisi circa l'applicazione di tale istituto sul territorio.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO
E DELLA DIFESA CIVILE

Ufficio I – Gabinetto del Capo Dipartimento

Attesa la necessità di ricondurre la situazione esistente in un quadro coerente ed omogeneo, si chiede di voler valutare, nell'intera economia gestionale del Comando di cui la S.V. ha la titolarità, se sussistano ancora i motivi che, negli anni passati, hanno giustificato l'applicazione dell'orario differenziato a Distaccamenti insistenti sul territorio di competenza.

La S.V. è pregata di far pervenire le proprie valutazioni entro il 10 ottobre p.v., al fine di consentire a questo Dipartimento di assumere le conseguenti determinazioni entro il 31 ottobre p.v.

IL CAPO DIPARTIMENTO

Tronca